

DELIBERAZIONE N. 337 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO – L.R. 11/96 e s.m.i. Piano Programmatico di forestazione e bonifica montana 2009 e ripartizione delle risorse finanziarie relative all'esercizio della delega agli Enti Delegati e ripartizione delle risorse finanziarie ai Settori Forestali Regionali decentrati (con allegati).

Vista la Legge Regionale 24 luglio 2006, n. 14, recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo”, con la quale vengono stabiliti nuovi criteri di riparto delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione dei Piani di forestazione e bonifica montana di cui alla L.R. 11/96;

Considerato che, nelle more dell'adozione del nuovo Piano programmatico di forestazione e bonifica montana pluriennale, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2064 del 30/11/07, sulla quale l'Ottava Commissione Consiliare Permanente ha espresso parere favorevole nella seduta dell'11/01/08, venne stabilito di privilegiare la realizzazione degli interventi riguardanti la stabilità dei suoli, la difesa idrogeologica e le attività silvoambientali con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi, così come appresso riportato:

- A) Prevenzione rischio idraulico e dissesto idrogeologico
 - Manutenzione rimboschimenti
 - Sistemazioni idraulico-forestali
 - Manutenzione sistemazioni idraulico-forestali
 - Aree abbandonate valorizzazione ambiente e faunistica
 - Somma urgenza
 - Rimboschimenti ex novo
- B) Prevenzione antincendio boschivo
 - Manutenzione su boschi esistenti
 - Viabilità completamento
 - Manutenzione viabilità
 - Miglioramento pascoli
 - Prevenzione e lotta agli incendi boschivi
 - Conservazione ambientale
- C) Altri interventi
 - Verde pubblico ex novo
 - Manutenzione verde pubblico
 - Corso di formazione on the job
 - Fornitura di beni e servizi
 - Altro

Considerato

- che con la Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 12 è stato modificato l'assetto territoriale delle Comunità Montane che ha comportato la riduzione di tali Enti da 27 a 20, con una sostanziale diversa aggregazione territoriale dei Comuni costituenti le stesse;
- che per tutto l'anno 2008 i Settori Forestali Regionali Centrali hanno provveduto alla elaborazione del nuovo Piano Programmatico 2009-2013, trasmesso ai sensi di legge per la consultazione pubblica, sotto forma di bozza, a tutti gli Enti delegati e Categorie interessate, con l'invito a fornire osservazioni e proposte che, una volta pervenute, sono servite ad una stesura più puntuale;
- che l'entrata in vigore, intanto, della L.R. 12/08, divenuta di fatto operativa solo dal 2 gennaio 2009, con la costituzione dei nuovi Enti, ha tuttavia comportato una necessaria rivisitazione del Documento innanzi detto, che è stato adeguato alla nuova realtà gestionale del territorio montano, come in sintesi riportato nella Tabella A, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- che in data 16/01/09 è stata avviata la fase di scoping per la Valutazione Ambientale Strategica, il cui procedimento avrà il seguente cronoprogramma:

- 27/01/09 - Convegno con le Amministrazioni ed Enti competenti in materia ambientale indicati dall'Autorità competente per la procedura VAS, presentazione del Rapporto preliminare ambientale;
- 28/02/09 - chiusura dei termini per la presentazione di osservazioni al Rapporto preliminare ambientale;
- 31/03/09 - esame delle osservazioni e presentazione e pubblicazione del Rapporto ambientale e della bozza di Piano;
- 31/05/09 - chiusura della consultazione sul Rapporto ambientale e bozza di Piano;
- 31/07/09 - chiusura delle procedure di valutazione delle osservazioni al Rapporto ambientale e alla bozza di Piano da parte dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente;
- 31/08/09 - approvazione da parte della Giunta Regionale e trasmissione all'Ottava Commissione Consiliare Permanente per il parere di competenza;
- 30/09/09 - adozione del Piano;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto innanzi espresso e del cronoprogramma indicato, sia necessario richiedere ai nuovi Enti, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 11/96, la formulazione di un Piano specifico per il 2009 che assicuri la manutenzione del territorio montano, autorizzando gli stessi sia al completamento dei progetti già avviati e non ultimati, sia a progettare ed attuare quegli interventi prioritari urgenti ed indifferibili per la tutela della pubblica incolumità delle comunità locali che riguardino le stesse tipologie di intervento già approvate dalla Giunta Regionale e dall'Ottava Commissione Consiliare Permanente per il Piano 2008 innanzi descritte e coerenti con gli interventi previsti nel precedente Piano Forestale Generale;

Considerato che la legge Regionale 12/08:

- all'art. 3 individua gli ambiti territoriali delle Comunità Montane;
- all'art. 23, comma 6, recante disposizioni in materia di personale, fa salve quelle relative agli addetti alla forestazione;
- all'art. 25, comma 1, consente alle Comunità Montane il mantenimento delle strutture tecniche di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 11/96,

Considerato che è stata effettuata l'assegnazione della forza lavoro preesistente e delle relative giornate lavorative alla nuova aggregazione territoriale per ciascun Ente delegato;

Ritenuto

- che il combinato disposto degli articoli innanzi citati delle Leggi Regionali 12/08 e 14/06 consente di predisporre l'ipotesi di riparto delle spese per l'esercizio della delega riportate nella Tabella B allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- che sia altresì necessario procedere anche all'ipotesi di riparto delle risorse, sulla base delle esigenze consolidate al 31/12/08, ai Settori Regionali Forestali Decentrati per la realizzazione degli interventi per il 2009 nei Vivaî e nelle Foreste demaniali previsti dagli artt. 8 e 9 della L.R. 11/96, così come riportato nella Tabella C, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- che sia pertanto necessario richiedere agli Enti delegati la predisposizione di un Piano specifico di interventi di forestazione e bonifica montana per il 2009, che riguardi il territorio di competenza di ciascun Ente così come indicato all'art. 25 della L.R. 12/08 e tenga conto, relativamente alle tipologie di intervento, di quanto precedentemente espresso e comunque coerenti con quelle previste nel precedente Piano Forestale Generale;
- che gli Enti delegati debbano far pervenire le proposte programmatiche al competente Settore entro il 01/04/2009 al fine di sottoporre le stesse al parere del Comitato di cui all'art. 4 della L.R. 11/96;
- che i Settori Regionali Forestali Decentrati predispongano il Programma 2009, articolato nelle perizie dei lavori da realizzare nel territorio demaniale di rispettiva competenza gestionale, secondo le procedure e la scadenza già note;

- che il finanziamento possa gravare a carico delle risorse stanziare sull'U.P.B. 1.74.174 del bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2009 e precisamente:
 - ❖ per € 7.038.270,00= sul competente capitolo 1200 relativamente agli interventi a cura dei Settori Regionali Forestali Decentrati;
 - ❖ per € 4.192.236,00= sul competente capitolo 1202 relativamente alle spese per l'esercizio della delega per gli Enti delegati;

Considerato che per la Comunità Montana Taburno, con D.G.R. n. 898 del 23/05/08, venne nominato un Commissario ad acta con l'incarico, da espletare entro mesi sei, di accertare, tra l'altro, l'ammontare complessivo delle risorse assegnate all'Ente per la realizzazione di interventi di manutenzione al territorio con particolare riferimento a quelle impropriamente utilizzate, dal medesimo Ente, come risorse aggiuntive a quelle attribuite per l'esercizio della delega negli anni dal 1998 al 2007;

Rilevato

- che dalla prima relazione informativa fornita dal Commissario emergono profili di gravi irregolarità tecniche, contabili ed amministrative tali da non ritenere perseguibile l'affidamento esclusivo alla stesse strutture tecniche ed amministrative dell'Ente per la formulazione della nuova proposta programmatica di forestazione e bonifica montana per il 2009;
- che, pertanto, nelle more dell'individuazione delle soluzioni più adeguate per risolvere le problematiche gestionali in questione, sia necessario rinnovare l'incarico all'attuale Commissario ad acta affiancando altre due unità, una tecnica ed una amministrativa di comprovata esperienza professionale, dallo stesso individuate tra il personale assegnato al proprio Settore, ovvero, in mancanza, facendo ricorso agli Ordini Professionali Provinciali competenti in dette materie, affinché affianchino la Presidenza dell'Ente nella formulazione della nuova proposta programmatica per l'anno 2009, avviino e sovrintendano, anche avvalendosi delle professionalità esistenti tra il personale dipendente, alla progettazione, realizzazione e contabilizzazione dei progetti approvati dall'Ente nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori di forestazione e bonifica montana e relativa contabilità;
- che gli oneri derivanti da tale necessario supporto tecnico ed amministrativo siano fatti gravare sulle spese per l'esercizio della delega da assegnare all'Ente per il 2009;

Viste le Leggi Regionali

- 11/96;
- 14/06;
- 7/02;
- 1/09;
- 2/09;

Propone, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

- di approvare la ripartizione delle risorse finanziarie destinate alle spese per l'esercizio della delega, così come riportata nella Tabella B, e la ripartizione delle risorse finanziarie destinate alle spese per gli interventi a cura dei Settori Forestali Regionali Decentrati, così come riportata nella Tabella C. Entrambe le tabelle sono allegate e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare gli Enti delegati di cui alle Leggi Regionali 11/96 e 12/08, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 11/96, alla redazione di un Piano specifico di forestazione e bonifica montana per l'anno 2009 sulla base dell'assegnazione della forza lavoro preesistente e delle relative giornate lavorative dalla stessa derivanti in attuazione dell'art. 23, comma 6, della L.R. 12/08, che:
 - tenga conto della nuova configurazione territoriale degli Enti delegati, come riportata nella Tabella A, allegate e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- assicuri la manutenzione di tutto il territorio montano di rispettiva competenza, come disciplinato dall'art. 25 della L.R. 12/08;
 - riguardi esclusivamente le categorie di intervento stabilite nella D.G.R. n. 2064 del 30/11/07, sulla quale l'Ottava Commissione Consiliare Permanente ha espresso favorevolmente il parere di competenza nella seduta dell'11/01/08;
 - preveda comunque la coerenza delle categorie di intervento anzidette, dettagliatamente descritte in narrativa, con gli indirizzi del precedente Piano Forestale Generale;
- di far obbligo agli Enti delegati a far pervenire le proposte programmatiche al competente Settore entro il 01/04/09, al fine di sottoporre le stesse al Comitato di cui all'art. 4 della L.R. 11/96 e, quindi, all'approvazione della Giunta Regionale, sentita l'Ottava Commissione Consiliare Permanente;
- di autorizzare, ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. 11/96, i Settori Regionali Forestali Decentrati all'elaborazione del Programma di interventi nei Vivai e nelle Foreste demaniali per l'anno 2009 sulla base delle risorse per ciascuno indicate nella citata Tabella C;
- di far gravare la spesa a carico delle risorse stanziare sull'U.P.B. 1.74.174 del bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2009 e precisamente:
- sul competente capitolo 1200 per complessivi € 7.038.270,00=, per gli interventi a cura dei Settori Regionali Forestali Decentrati;
 - sul competente capitolo 1202 per € 4.192.236,00= relativamente alle spese per l'esercizio della delega per gli Enti delegati;
- di rinnovare per mesi sei l'incarico del Commissario ad acta per la Comunità Montana Taburno, conferito al Dirigente pro tempore del Settore T.A.P.F. di Benevento Dott. Giuseppe Angelone, per le finalità indicate nella D.G.R. n. 898 del 23/05/08, autorizzando lo stesso ad avvalersi di altre due unità di comprovata esperienza professionale, una tecnica ed una amministrativa, da individuare tra il personale assegnato al proprio Settore, ovvero, in mancanza, facendo ricorso per la relativa individuazione agli Ordini Professionali Provinciali competenti in dette materie, affinché affianchino la Presidenza dell'Ente nella formulazione della nuova proposta programmatica per il 2009, avviino e sovrintendano, anche avvalendosi delle professionalità esistenti tra il personale dipendente dell'Ente medesimo, alla progettazione, realizzazione e contabilizzazione dei progetti approvati dall'Ente nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori di forestazione e bonifica montana e relativa contabilità;
- di far gravare gli oneri derivanti da tale necessario supporto tecnico ed amministrativo al Commissario ad acta nominato per la Comunità Montana Taburno sulle spese per l'esercizio della delega da assegnare all'Ente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/96, per il 2009;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, ai Settori Foreste, Caccia e Pesca, per il Piano Forestale Regionale, B.C.A., T.A.P.F. di Benevento, Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Tabella A- Nuova aggregazione delle Comunità Montane in Campania

SITUAZIONE PREGRESSA		
	Nome	Sup. Tot. Km ²
1	Zona Penisola Sorrentina	131,61
2	Alburni	503,33
3	Zona Alento Monte Stella	320,41
4	Alto e Medio Sele	354,34
5	Bussento	296,31
6	Calore Salernitano	649,05
7	Gelbson e del Cerviati	260,74
8	Monti Picentini	326,2
9	Zona dell'Irno	130,85
10	Lambro e Mingardo	466,76
11	Zona del Tanagro	261,42
12	Vallo di Diano	718,38
13	Alta Irpinia	754,2
14	Partenio	247,62
15	Serinese Solofrana	205,2
16	Terminio Cervialto	568,57
17	Ufita	675,22
18	Valle di Lauro e Baianese	140,81
19	Alto Tammaro	360,12
20	Fortore	595,8
21	Taburno	388,8
22	Matese	532,28
23	Monte Maggiore	347,91
24	Monte S. Croce	278,42
25	Montedonico Tribucco	80,42
26	Titerno	317,91
27	Penisola Amalfitana	112,31
	TOTALE	10024,99

RIORDINO		
	Nome	Sup. Tot. Km ²
1	Monte S. Croce	250,18
2	Matese	491,28
3	Monte Maggiore	186,9
4	Titerno e Alto Tammaro	560,72
5	Taburno	255,36
6	Fortore	517,1
7	Partenio e Valle di Lauro	336,52
8	Ufita	425,19
9	Alta Irpinia	745,12
10	Terminio Cervialto	440,84
11	Monti Lattari	97,45
12	Lambro e Mingardo	463,75
13	Alento Monte Stella	178,16
14	Gelbson e del Cerviati	218,52
15	Vallo di Diano	712,16
16	Calore Salernitano	525,92
17	Alburni	503,33
18	Tanagro e Alto e Medio Sele	607
19	Monti Picentini	291,52
20	Irno Solofrana	169,09
	Totale	7976,11

TAB. B

L.R. 11/96 - Piano di forestazione e bonifica montana anno 2009
Riparto risorse Enti delegati

ENTE DELEGATO	Riparto finanziamento per esercizio delega
	2
MONTE S. CROCE	97.340,00
MATESE	314.330,00
MONTE MAGGIORE	111.320,00
TITERNO E ALTO TAMMARO	244.380,00
FORTORE	219.040,00
TABURNO	148.800,00
UFITA	230.400,00
ALTA IRPINIA	220.310,00
PARTENIO - VALLO DI LAURO E BAIANESE	228.520,00
TERMINIO CERVIALTO	237.600,00
MONTI LATTARI	87.580,00
IRNO - SOLOFRANA	102.840,00
MONTI PICENTINI	134.240,00
TANAGRO - ALTO E MEDIO SELE	219.110,00
VALLO DI DIANO	251.400,00
ALBURNI	197.190,00
CALORE SALERNITANO	248.660,00
ALENTO MONTE STELLA	159.890,00
GELBISON E CERVATI	96.920,00
BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO	282.140,00
AVELLINO	34.950,00
BENEVENTO	61.650,00
CASERTA	111.500,00
NAPOLI	82.160,00
SALERNO	69.960,00
TOTALE	4.192.230,00

TAB. C

L.R. 11/96 - Programma interventi Vivai e Foreste demaniali - Anno 2009
Riparto finanziamenti Settori Regionali Forestali Decentrati

<i>STAFF</i>	<i>Numero OTD a 156 GG.LL.</i>	<i>Numero OTI a 312 GG.LL.</i>	<i>Totale manodopera</i>	<i>Giornate Lavorative previste per il 2009</i>	<i>TOTALE</i>
AVELLINO	5	12	17	4.524	397.890,00
BENEVENTO	0	80	80	24.960	2.180.540,00
CASERTA	4	22	26	7.488	686.410,00
NAPOLI	0	42	42	13.104	1.233.600,00
SALERNO	1	56	57	17.628	1.575.860,00
S.ANGELO DEI LOMBARDI	0	36	36	11.232	963.970,00
TOTALE	10	248	258	78.936	7.038.270,00

NOTE

Nella elaborazione del riparto delle risorse, ai fini del calcolo dei contributi previdenziali, si è tenuto conto della classificazione territoriale (normale, svantaggiato, montano)